Anno XXVI. Martedì 23 Decembre 1873 N. 297.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

DOCUMENTI GOVERNATIVI

Pubblica Sicurezza

Il R. Prefetto della provincia di Ferrara ha diramato ai signori Sotto-Prefetti, ai signori Ispettori e Delegati distaccati di P. S., ed ai signori Sindaci dei Comuni presso dei quali non esiste Ufficio di P. S. la seguente circolare, e le più sotto riportate istruzioni, risguardanti quella e queste l' importantissimo argomento sovrenunciato:

Ferrara li 16 Decembre 1873.

Fra i malvagi che attentano alle sostanze, alle persone, all' ordine pubblico, ed il resto dell' aggregato sociale, v' è una forza preponderante coll' incarico della difesa pubblica e privata e col dovere d' appianare le vie della giustizia penale consegnandole i rei, mentre non trascura occasione per prevenire i reati e per tal modo rendere meno frequenti i casi della applicazione delle leggi punitive.

Questa forza sempre vigilante, oltre la sicurezza, primo bene e patto del Consorzio sociale, deve altresì offrire a questo le condizioni possibili del benessere pubblico. Nei disastri, negli infortunii, il suo posto è in prima linea per attenuarne i danni, per circoscriverne la portata, per impedire che alcuno profitti del momento della sventura per infame rapina.

Questa vigilanza non tralascia d'intervenire agli stessi spettacoli pubblici onde non sieno in qualsiasi modo turbati. Questa benefica istituzione antica presso a poco quanto la società su cui esercita quella parte di tutela che il padre ha sulla famiglia, tenuta in onore presso i Greci ed i Romani ed affidata al fior della loro cittadinanza, come gli Eforii, gli Edili, i Censori, decadde poi quando non fu più che una semplice Guardia Pretoriana e divenne esoso puntello di non meno esosa Signoria.

Oggi però che, dopo il nostro risorgimento politico, questa pubblica funzione, che finalmente non è che il complesso dei doveri che appartengono all' ufficio della sicurezza pubblica, torna a riprendere il suo primo compito, tutto diretto a beneficio dell' universale; ora che il Governo è la Nazione colle forme e sotto l' osservanza dello Statuto; oggi che la polizia, abbandonato ogni arbitrio, ha per norma leggi e regolamenti generali, e per conseguenza rientra nel dominio della giustizia; oggi finalmente che ai Sindaci e affidato l' incarico della tutela pubblica, ove non esistono uffici di P. S. diretti da Prefetti o Sotto Prefetti pronti a premiare i buoni servigi de'loro dipendenti, come a punire le negligenze, le parzialità, e lo zelo malinteso, i modi sconvenienti; non v' ha ragione di serbare, come taluno accenna, ai rappresentanti della difesa di tutti, quell' antipatia che prima era a giusto titolo dovuta a vili poliziotti.

Ormai serbi avversione al generoso compito della P. S. solamente colui che, non conformando alla legge ed al buon costume i suoi atti, ha ragione di temerla.

Non v' ha forse chi non senta la importanza dell' accennate funzioni; tuttavia non è inopportuno collocarle una volta più in buon punto di luce onde chi l' esercita ne senta meglio la nobiltà e cerchi di adeguarla con tutti i suoi mezzi, e perchè poi ad onorati cittadini non paja un obbrobrio l' ajutarla nei suoi bisogni.

Tutto ciò volli premesso, anche perchè avendo compilato alcuni ricordi circa il servizio di P. S. da comunicarsi ai Signori Sindaci di seguito alla presente, non avesse a sembrare ad essi meno grato questo ufficio, quantunque conforme alle leggi, e perchè dichiarando meglio fra i loro amministrati il vero concetto della P. S. trovino dal concorso dei medesimi agevolata l' opera che loro si richiede a nome del pubblico bene.

Il Perfetto
SCELSI.

ISTRUZIONI

I Signori Sindaci oltre all' essere i capi dell' Amministrazione Comunale, hanno, com' è noto, attribuzioni indipendenti da quella, e tutte rivolte ad assicurare la osservanza delle leggi e dei regolamenti, a tutelare la sicurezza, la salute e la morale pubblica, ed a promuovere lo sviluppo della prosperità del Comune.

Oltre quanto dispongono sul proposito in generale per tutti i Sindaci gli articoli 102 N. 6, 103, 104, 147, 148 e 149 della Legge Comunale e Provinciale, v' è l' art. 4° di quella di P. S. che dà loro le parti di ufficiale di P. S. ove non esistono uffici speciali distaccati.

In questi centri minori, ove l' autorità del Sindaco o del Delegato Comunale è tutto, il maggior benefizio che possa farsi è quello di garantire meglio la sicurezza della persona e della proprietà. A promuovere il primo degli accennati beni gioverà grandemente far sorvegliare i luoghi di ritrovo, come le bettole, i ridotti, di giuoco, la condotta dei pregiudicati non senza rendersi conto di quanto d' insolito si manifesti nella medesima, e adoperarsi efficacemente a calmare le male passioni, comporre amorevolmente le discordie private che minacciano prorompere in scene dolorose, vincere le sinistre tendenze e prevenire possibilmente i reati coll' uso e l' influenza di amichevoli consigli e di paterni ammonimenti.

Quando al secondo oggetto, converrà non minore sollecitudine perocchè trattisi di piaga vecchia tendente ad allargarsi in ragione della voglia cresciuta nella popolazione di soddisfare bisogni reali o fittizi, scompagnata da quella di un lavoro onestamente più produttivo per supplirvi, ed in ragione altresì della impunità che è il prodotto composto della maggior malizia nello occultare la traccia del delitto e della poca occulatezza di chi ha il dovere di tenervi dietro. Cercare adunque prontamente e confrontare le prove dei reati è cura precipua di chi rappresenta la pubblica sicurezza, non perdendo d'occhio neppure in questa materia le persone sospette, provocando le disposizioni contenute negli articoli 103 a 107 della Legge di P. S. tenuto conto della sostituzione fatta dagli articoli 105, 106 e 107 della legge sui provvedimenti speciali di P. S. del 6 Luglio 1871 N. 294 (serie 2.ª).

Quanto ai furti campestri, che sono i più, dovrebbe farsi ogni prova perchè sieno applicati gli articoli 97 a 104 della legge medesima.

L' esperienza avrebbe in qualche caso dimostrato che non si ricorre colla dovuta perseveranza e fermezza a quei mezzi di cui ci ha già provisto la legge i quali sarebbero, se bene applicati, abbastanza efficaci.

Notevole poi è questo che non giunge mai rapporto ove non si denunzino furti specialmente di pollame. Sebbene trattisi di tenui valori, tuttavia l' abitudine al piccolo furto allettando il disonesto e l' ozioso moltiplica tanto i pericoli alla proprietà che questa potrebbe diventare un nome, come l'azione di P. S. una parvenza. Il credere poi che questa azione debba tutta e soltanto venire dagli agenti della forza pubblica, il cui numero è assai limitato, senza il concorso diretto od almeno indiretto dei cittadini, è un errore gravissimo che tutti riconoscono e deplorano in teoria, senza poi confermare l' onesto e savio convincimento coi fatti.

La istituzione di Guardie Campestri Comunali fu riguardata sempre come una remora salutare sol che l'agente sappia e voglia imparzialmente fare il suo debito. Di essa dovrebberó i Municipî giovarsi sicuri che la spesa sarebbe compensata ai Contribuenti dalla maggior tutela dei prodotti, senza contare il vantaggio morale della modificazione delle tendenze al furto.

Anche i Cantonieri stradali, qualora fossero scelti con discernimento e ben diretti potrebbero essere opportunamente impiegati a tutela della pubblica sicurezza.

In somma lo stato delle cose reclama speciali sollecitudini. E poichè i Signori Sindaci hanno obbligo d'informare l'autorità superiore intorno all' ordine pubblico ed alla P. S. ed a quanto può esser degno di speciale menzione, così per avere in modo uniforme tali relazioni stimo opportuno disporre che a cominciare dal Gennaio p. v. i Signori Sindaci rimettano un rapporto settimanale intorno agli oggetti di sopra configurati, salvo a valersi del telegrafo, ove esiste, per tutto quanto possa reclamare immediato provvedimento od abbia in se una certa importanza.

Alla scadenza poi d'ogni trimestre quando il numero dei fatti disegni

meglio le tendenze, ed indichi il modo di provvedere pel meglio del servizio e della popolazione, allora piaccia ad essi di inviare alla Autorità del rispettivo Circondario, sotto piego riservato, una relazione particolareggiata sulle condizioni morali e politiche del Comune, sulle manifestazioni dello spirito pubblico, aggiungendovi la indicazione degli atti più notevoli delle diverse amministrazioni e dei provvedimenti adottati nelle loro competenze e di quelle che occorresse promuovere nell' interesse del paese ed in generale di quanto altro si credese utile di segnalare al Capo della Provincia.

Queste relazioni trimestrali dovranno giungere abbastanza in tempo perchè la Prefettura abbia il modo, nei primi giorni del primo mese del trimestre successivo, di riassumere i fatti più importanti, e sottoporli alla sua volta, se occorra, al superiore Governo nella rassegna delle relazioni trimestrali sulle condizioni della Provincia.

È intanto atteso un cenno di ricevuta della presente comunicazione.

Il Prefetto
SCELSI.

Notizie Italiane

ROMA — La Commissione della Camera per la circolazione cartacea, avendo terminato l' esame del progetto di legge, ha proceduto ieri l'altro, alla nomina del suo relatore.

È risultato eletto ad unanimità l' onorevole Mezzanotte.

Quest' unanimità, scrive l'*Opinione*, dimostra che la Commissione è stata concorde nel pensiero di escludere da tal atto ogni preoccupazione politica di partito.

— Il conte Filippo Antonelli, fratello del cardinale, già governatore della Banca Romana, trovasi in fin di vita per una gravissima polmonea.

— Si hanno notizie inquietanti sul conto della salute del cardinale De Silvestri. Da quasi un mese declina notevolmente.

— Sere sono nella via di S. Vitale avveniva una feroce rissa fra alcuni carettieri che uscivano avvinazzati da una taverna.

Dalle parole ingiuriose si passò repente alle minaccie e dalle minaccie al sangue.

Uno dei rissanti, ferito al petto ed al ventre, da arme perforante, stramazzava a terra e spirava quasi subito. I feritori si diedero immediatamente alla fuga.

Il morente fu trovato poco dopo dalle guardie.

La questura fece subito solerti indagini, venne a sapere quali erano gli individui che stavano poco prima in compagnia dell' ucciso, infine venne a conoscere che i feritori erano due pessimi soggetti già altre volte condannati per reati di sangue.

Nella notte furono arrestati. *(Diritto)*

VENEZIA — Nella votazione di ballottaggio pel deputato del III° collegio di Venezia rimase vincitore, il cav. Saint-Bon ministro della marina.

SARMEDE — Oggi (21) si fece sentire anche qui, alle ore 8 1/2 pom., una leggiera scossa di terremoto in senso ondulatorio. Una seconda la mattina del 20 alle ore 3 1/4, e una terza sensibilissima ed abbastanza prolungata alle ore 10 e 31.

La popolazione è colà agitata per questi singolari fenomeni che non hanno mai fine.

NICASTRO — Negli scorsi giorni è qui giunto il conte Linati maggior generale. Egli venne per dare le disposizioni necessarie pel ripristinamento della zona militare. Un tal provvedimento è inteso a distruggere i pochi avanzi del brigantaggio di quella provincia.

BARI — A Bari una Società ungherese sta per fondare un vasto stabilimento enologico, ed ha già acquistato gran quantità di vini nei paesi della regione del Vulture.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nel *Journal de Paris*:

Il duca d' Aumale, prima di partire per Besançone, andò a fare una visita al maresciallo di Mac-Mahon e gli partecipò la sua intenzione di rassegnare la dimissione da membro dell' Assemblea nazionale. Il comandante del settimo corpo di armata rinunziò a questa sua risoluzione solo in seguito alle istanze del presidente della repubblica.

— Il generale Soleille, comandante in capo l' artiglieria dell' armata del Reno nel 1870 il quale, causa la prolungata sua malattia, non potè assistere come importantissimo testimonio del processo Bazzaine, è morto a Tolosa nell' età di anni 67.

— La *Nazione* ha da Parigi, 19:

Dalla discussione dell' interpellanza proposta dal generale Du Temple sulla questione romana risulteranno più decise le discrepanze che covano fra il Ministero e il centro destro.

L' estrema destra ha ripreso e conduce attivamente le pratiche per ottenere che dopo la votazione delle leggi repressive sulla nomina dei Sindaci e sulla stampa, e quella che modificherebbe la legge elettorale, riducendo grandemente il numero degli elettori, l' Assemblea proclami la monarchia.

La nuova legge elettorale sarà per desiderio del maresciallo-presidente, presentata al più presto all' Assemblea.

SPAGNA — L' Agenzia *Havas* ha da Pau in data 17, sera:

Informazioni dalla Spagna recano che i due eserciti carlista e repubblicano ingrossano presso Tolosa. Le truppe regolari occupano la città e la via di S. Sebastiano. I carlisti sono al Sud e sulle alture. Le forze sono presso a poco eguali. Si valutano a 15 mila uomini per parte. Un combattimento serio pare imminente. — I combattimenti del 9, 10 e 11 non furono che d' importanza secondaria. La posizione topografica, in cui l'Agenzia *Havas* pone Moriones, sarebbe sfavorevolissima: stretto tra le schiere carliste e il confine francese, con difficilissime comunicazioni con Madrid, egli trovasi con un nemico in collo che lo guarda dall' alto.

— Una corrispondenza all' *Univers* descrive la battaglia di Villabieta del 9 corr., come un brillantissimo fatto d' armi favorevole ai carlisti. I navarresi si batterono da leoni. Il generale repubblicano che il telegrafo annunziò per morto in quel combattimento e che invece fu ferito mortalmente è il gen. Padiel. La corrispondenza dell' *Univers* smentisce che in quel di Moriones vettovagliasse Tolosa.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 20 Dicembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Disposizioni nel personale del ministero dell' interno, e nel personale dei notai, e nel R. esercito fra le quali le seguenti:

Franzini Tibaldeo conte Paolo tenente-generale, comandante di divisione attiva, nominato comandante della divisione territoriale di Torino.

Thaon di Revel cav. Genova, tenente-generale, comandante della divisione territoriale di Padova, nominato comandante della divisione territoriale di Milano;

Piola Caselli cav. Carlo, tenente-generale, membro del Comitato delle armi di linea nominato comandante della divisione territoriale di Firenze;

Poninski conte Ladislao, tenente-generale comandante di divisione attiva, nominato comandante della divisione territoriale di Padova.

NINO BIXIO

L' anno che muore sarà registrato negli annali italiani come il più feroce sterminatore dei nostri più grandi artisti e dei più benemeriti cooperatori dell' indipendenza e dell' unità nazionale. Dopo la morte di Pietro Giannone, di Dall' Ongaro, di Lambruschini, di Arienti, di Manzoni, di Guerrazzi e di tanti altri illustri patriotti, noi credevamo che l' Italia avesse pagato quest' anno abbastanza tributi alla insaziabile Parca, ma pur troppo le nostre perdite non erano finite. Un telegramma da Roma ci annunciò un nuovo lutto, ancor più grave di quelli che abbiamo avuto in questi ultimi tempi.

Nino Bixio, il marinaio infaticabile, il soldato valorosissimo, il generoso patriota, l' amico di Goffredo Mameli e di Garibaldi, colui che al primo annuncio dell' insurrezione lombarda volava con pochi amici in soccorso di Milano, precorrendo di due giorni l' esercito sardo, il comandante del *Lombardo* nella spedizione di Marsala, l' intrepido difensore di Maddaloni nella battaglia del Volturno, non è più! Egli è morto in un altro campo di battaglia, dove sperava raccogliere nuovi allori all' Italia. Comprendendo di buon' ora la necessità per l' Italia di accrescere col commercio in lontani paesi le sue fonti di prosperità, egli aveva voluto esercitare nella marina mercantile la sua grande attività, e muore ora che dopo aver toccato colla sua nave i principali porti dell' estremo Oriente, veniva a recar ai commercianti italiani le più importanti informazioni di quelle parti del mondo.

La perdita del generale Nino Bixio sarà lungamente rimpianta da quanti hanno in pregio il valore, l' intelligenza e il patriottismo, e noi coll' anima profondamente commossa spargiamo una lagrima sulla sua tomba, ahi! troppo presto aperta.

Cronaca e fatti diversi

Nicola Zamburlini. — Accennammo già come il nostro artista signor Nicola Zamburlini, meccanico e scultore in acciaio sia stato decorato alla mondiale Esposizione di Vienna della medaglia del merito; ora ci piace far sapere ai nostri concittadini come i suoi lavori di scultura in acciaio siano stati ricercati dal prefetto del Museo di Dresda, e come pendano le trattative per l' acquisto di opere così pregevoli ed ammirate. Ma ci dorrebbe nel medesimo tempo assai assai che la famosa *serratura* grandemente encomiata dai giornali di qui e da molti anco del di fuori, dovesse uscire dall' Italia, la quale, a parer nostro, si dovrebbe interessare a tanto acquisto.

Centenario Ariostano. — Anche l' insigne archeologo, Giuseppe canonico Antonelli, si è dimesso da membro del Comitato privato per le feste ariostesche.

Teatro Comunale. — Le prove del *Trovatore*, prima opera della imminente stagione carnevalesca, sono ad un punto che si potrebbe andare in iscena la sera di Natale.

Degli artisti di canto, che eseguiranno il superbo lavoro verdiano, si dice molto bene. La Cristino è dotata di una bella voce e canta divinamente la parte di *Eleonora*: la Venosta è artista che seppe meritarsi gli applausi del maestro concertatore e dei professori d' orchestra. Forapani e Facili egregiamente. Saccari è il solo artista sul conto del quale non ci fornirono informazioni.

Giova sapere che quanto scriviamo, lo abbiamo attinto da fonte sicura.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
22 Decembre

Nascite — Maschi 0 - Femmine 4 - Tot. 4.
Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Bortolomasi Ildebrando di Ferrara, di anni 21, orologiaro, celibe, con Rubbiani Malvina di Ferrara, di anni 24, nubile — Schiavetto Orlando di Ferrara, di anni 22, operaio, celibe, con Bertolazzi Veronica di Finale, di anni 17, nubile — Vicentini Antonio di Ferrara, di anni 25, giornaliero, celibe, con Andriani Rosa di Ferrara, di anni 19, nubile.

Morti — Brina Carlo di Ferrara, di anni 66, calzolaio, coniugato (ezofacite) — Peral Luigi di Ferrara, di anni 54, pensionato, vedovo (emiplegite)

Minori agli anni sette — N. 2.

Regno d' Italia
MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Pel disposto dell' Articolo 75 della legge 20 Maggio 1865 sui Pubblici Lavori, i signori proprietari dei fondi laterali alle strade sono obbligati a tener regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare le pubbliche vie, e a far tagliare le piante che si protendono oltre il ciglio stradale.

Essendo questa l' epoca opportuna al taglio delle piante, s' interessano i detti signori proprietari ad ottemperare sollecitamente alle disposizioni dell' accennato Articolo 75; e si avvertono nel tempo stesso che in caso di contravvenzione al medesimo, decorsi 10 giorni a datare dal presente avviso, si faranno eseguire, i necessari provvedimenti a tutto loro carico e spese dalle competenti amministrazioni.

Ferrara 19 Decembre 1873.

Il ff. di Sindaco
L. A. TRENTINI.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 22. — *Belgrado* 21. — Un decreto del principe abolisce la punizione corporale nell' esercito.

Venezia 21. — La *Gazzetta di Venezia* ha una corrispondenza da Cokio in data 2 novembre, la quale annunzia che fu cambiato il ministero giapponese.

Dice che è stata abbandonata l' idea di muovere guerra alla Corea.

Sino al 31 novembre arrivarono un milione 83 mila e 90 cartoni, cioè pochi meno dell' anno scorso alla stessa data. Generalmente la qualità è buonissima.

Roma 22. — Stamane vi fu concistoro. Furono nominati cardinali, il patriarca di Lisbona, gli arcivescovi di Parigi, Cambray, Gratz, Salisburgo e Valenza; i nunzi Chigi, Falcinelli, Franchi, ed Oreglia; i padri Tarquini e Martinelli.

Furono nominati pure quattro vescovi *in partibus infidelium*, e i vescovi di Gratz, Varadino, San Luigi di Potosi, e del Capo Haitiano. Il cardinale Bilio fu nominato alla cattedrale suburbicaria di Sabina. I reverendi Nappi alla chiesa di Nardo, e Veissarotti alla chiesa di Pinerolo.

New York 22 — Il *New York Times*

annunzia che il console inglese ad Avana ricevette istruzione di riunire immediatamente i capitani della squadre inglese nelle acque di Cuba perchè l'Inghilterra domanda la punizione di Burriel, governatore di Santiago.

Washington 22. — *Ufficiale* — Il procuratore generale è dello stesso parere del Governo spagnuolo, e provò che il *Virginius* non aveva il diritto di portare la bandiera americana, avendo ottenuti i certificati mediante falsa testimonianza.

Il governo americano accetta le conseguenze del secondo protocollo.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	20	22
Rendita italiana. . .	69 25 c.	69 52 c.
Oro.	23 25 »	23 16 »
Londra (3 mesi) . .	29 04 »	29 05 »
Francia (a vista) . .	116 25 »	116 — »
Prestito nazionale. .	63 75	64 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	860 —	860 —
Azioni Banca Nazionale	2090 — fm	2145 — fm
Azioni Meridionali. .	430 —	435 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni. » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1602 —	1628 —
Credito mobiliare . .	885 50 fm	920 — fm
Italo Germaniche . .	355 —	355 —
Banca Generale . . .	— —	— —

BORSE ESTERE

PARIGI	20	22
Nuovo Prestito. . .	93 47	93 32
Rendita francese 5 0[0	93 37	93 25
» » 3 0[0	58 37	58 20
» italiana 5 0[0	61 95	62 —
Ferrovie Lob. Venete	375 —	376 —
Banca di Francia . .	4370 —	4370 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	69 —	68 75
Obbligazioni . . .	168 —	167 —
» Ferr. V. E. 1863	176 50	176 50
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	13 3[4	13 7[8
Obbligaz. Regia Tabac.	480 —	480 —
Azioni »	— —	766 —
Londra a vista . . .	25 33	25 33
Aggio dell'oro p. mille	2 —	1 —
Consolidati inglesi .	92 —	92 1[8

Londra 20. — Consolidato inglese 92 1[8 — Rendita italiana 61 1[8.

Berlino 20. — Rendita italiana 59 3[8 — Credito Mobiliare 139 1[2.

Vienna 20. — Rendita austriaca 73 85 — in carta 69 40 — Cambio su Londra 113 50 — Napoleoni 9 11.

AVVISI

AVVISO D' ASTA

1° Incanto

Si rende noto che avanti l' Eccellentissimo sig. Pretore del 1.° Mandamento in Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del sig. Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 23 Febbrajo 1874 alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno del signor Pasqualini Giovanni fu Lodovico di Pontelagoscuro debitore verso il signor Esattore di Ferrara di L. 90, 78 in complesso per imposta Fabbricati sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del fondo

Casa d' affitto posta in Pontelagoscuro (Ferrara) in via *Mare* dell' estimo di romani scudi 110 pari a L. 585, che confina a mezzodì coll' argine maestro a ponente e tramontana colle ragioni Ventura e la suddetta Via e forse ecc.

La casa suddetta è marcata col numero catastale 629.

Rendita catastale L. 60.

L' incanto verrà aperto sul valore di It. L. 450 00.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 22, 50 corrispondente al 5 p. 0[0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 2 Marzo 1874 alle ore 10 antim. nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 9 Marzo 1874 alle ore 10 ant. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il 19 Decembre 1873.

Il Messo — A. OMEGNA.

AVVISO D' ASTA

1° Incanto

Si rende noto che avanti l' Eccellentissimo Signor Pretore del I° Mandamento in Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del sig. Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 23 Febbrajo 1874 alle ore 10 antimeridiane, nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore del ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno dei signori Depaoli Teresa e Giovanna fu Angelo, Depaoli Teresa fu Antonio, Depaoli Nicola, Carlo, Tommaso, e Carolina fu Gaspare quest' ultima assistita dal di lei marito Ottavio Capati, per ogni effetto di coniugale suo interesse, debitori verso il signor Esattore di Ferrara di L. 168. 36 in complesso per imposta Fabbricati sovraimposte e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo

Parte di Casa in Ferrara nella *Via Vegri* al civico numero **2764**, composta di una stanza al primo piano, di due al secondo ed una al terzo, dell' estimo di romani scudi 43, 75 e della rendita di L. 33, 77 ecc.

Altra parte di casa facente pur parte dello stesso civico numero, con un estimo di romani scudi 87, 50, e della rendita di L. 7, 21, che confina in corpo a ponente colla sunnominata Via delle *Vegri*, a mezzodì colle ragioni Bergamini Gaetano ed a tramontana le ragioni Vanieri Giuseppe e salvi i più veri e reali confini ecc.

I suddetti stabili sono marcati coi numeri catastali 1826 sub. 1-3667, 1826 sub. 2, 1826 sub. 3 p., 1826 sub. 4 p., 1826 sub. 1, 1826 sub. 1-3668.

Rendita catastale L. 56. 79.

L' incanto verrà aperto sul valore di It. L. 430. 20.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 21. 51, corrispondente al 5 p. 0[0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 2 Marzo 1874 alle ore 10 antim. nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 9 Marzo 1874 alle ore 10 antim. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara li 19 Dicembre 1873.

Il Messo — A. OMEGNA.

Annunzi Giudiziari

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

SI RENDE NOTO

Che a dì 22 Decembre 1873 fu presentata, ad istanza del Luogo Pio Esposti di Ferrara, in persona del sig. marchese cav. Giovanni Manfredini Presidente della Commissione Amministrativa gli Ospizi ed Ospedali, domanda all' Ill.mo signor Cavaliere Presidente dell'intestato Tribunale perchè voglia nominare un Perito allo scopo di erigere la stima del seguente Stabile Urbano che si vuole subastare in pregiudizio di Teresa Cantelli, vedova Forti, di questa città.

Stabile

Una Casa di civile abitazione situata in Ferrara, *Strada Buon Porto*, Civico N. 3318, segnata in Mappa coi numeri 466 e 467 dell' estimo di scudi 312. 50 pari ad Italiane L. 1662. 50, confinante a levante colla suddetta strada, a ponente colle ragioni Zaina, a mezzodì con quelle Casanova, ed a tramontana con altre di Cortesi, ovvero ecc.

Quale Casa si trova descritta nel precetto esecutivo immobiliare 20 Settembre 1873 Usciere Ignazio Martinengo, trascritto in questo Ufficio di Conservatoria delle Ipoteche addì 16 Settembre 1873 casola 2841.

Tanto si deduce a notizia pegli effetti di cui agli articoli 663 e 664 Codice di Procedura vigente.

Ferrara 23 Decembre 1873.

Gaetano Novi Proc.

Gabinetto Musicale

C. GROSSI E G. ORSI
IN FERRARA
Corso Giovecca
dirimpetto al Caffè del Teatro

Vendita delle pubblicazioni LUCCA e RICORDI di Milano e di varie altre case italiane e straniere.

Si ricevono commissioni per l'acquisto di musica, e per la pubblicazione di qualsiasi pezzo musicale.

Abbonamento alla lettura della musica.

Recapito per vendita o noleggio di Pianoforti delle migliori fabbriche nazionali e straniere.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni bottiglia
centesimi 80

REGALI D'OCCASIONE

Un taglio	d' abito Faille nero o colorato tutta seta	L. **105**
Un taglio	d' abito Faille doppio nero o colorato tutta seta. . .	L. **170**
Un taglio	d' abito Taffetas nero o colorato tutta seta.	L. **65**
Un taglio	d' abito Taffetas Cachemire nero tutta seta.	L. **150**
Un taglio	d' abito Moirè nero o colorato tutta seta da . L. **150** a	L. **250**
Un taglio	d' abito Velours Ottoman nero o color. tutta seta da L. **150** a	L. **250**
Un taglio	per Mantello velluto nero tutta seta da . . L. **52** a	L. **150**

dirigersi alla FABBRICA DI STOFFE DI SETA M. GALLIZIER, Corso Vittorio Emanuele, N. 20, primo piano, Milano.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

Importante scoperta
per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l' alta Italia e franchi 360 - per la bassa Italia FRANCO sino all' ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno

ossia al suo rappresentante per la provincia di FERRARA SANTI DELFINO. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed inflammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry ricuperai, dopo quaranta giorni, la perduta salute.

VINCENZO MANNINA.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, ed era in preda ad un'agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

MARCHESA DE BRÉHAN.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 65. — **Biscotti di Revalenta** 1|2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Prezzi: in *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista, e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.